

# IL FARO

QUINDICINALE di INFORMAZIONE E DI OPINIONE

ANNO 43° - NUMERO 14 - TRAPANI, 30 SETTEMBRE 2001

UNA COPIA LIRE MILLE

**"Sia il vostro discorso:  
sì, sì; no, no; il resto è  
del maligno"**

Mt. 5,37

INTERNET <http://members.xoom.it/farogiornale/>  
E-mail [farogiornale@tin.it](mailto:farogiornale@tin.it) [faro.trapani@tin.it](mailto:faro.trapani@tin.it)

## Finanziato con 100 miliardi il patto territoriale per l'agricoltura e la pesca della provincia di Trapani

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato al Presidente della Provincia regionale di avere emanato il decreto n. 2568 del 6.9.2001 di approvazione e di finanziamento per le iniziative imprenditoriali incluse nel patto territoriale per l'agricoltura, la pesca e l'agriturismo della cui attuazione è responsabile l'Amministrazione provinciale mentre gli altri soggetti sottoscrittori del relativo protocollo d'intesa sono i Comuni di Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi, Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo, Castelvetrano, Custonaci, Erice, Favignana, Gibellina, Marsala, Mazara del Vallo, Paceco, Pantelleria, Petrosino, Salemi, S. Vito Lo Capo, Tapani, Valderice e Vita, tutte le forze sociali e sindacali facenti parte del "Tavolo di Concertazione"; la Camera di Commercio, l'Associazione degli Industriali, l'E.S.A., l'Ispettorato Provinciale Agricoltura, il Consorzio Golfo do Castellammare, la Federpesca, il Consorzio di Gestione della Pesca e della fascia costiera di Trapani, la Banca di Credito Cooperativo "Sen Grammatico" di Paceco, la Banca di Credito "Don Rizzo" di Alcamo, il Banco di Sicilia di Trapani nonché l'Istituto Regionale Vite Vino.

Il finanziamento complessivamente previsto dal suddetto

decreto è di £ 99 miliardi e 451 milioni.

I progetti presentati all'interno del "Patto" sono stati 327, di cui 64 per il settore pesca (17 ammessi e 47 esclusi) e 263 per il settore agricoltura (106 ammessi

e 157 esclusi).

"L'avvenuta emanazione del decreto - sottolinea il Presidente Giulia Adamo - costituisce un fatto di straordinaria importanza perché comporta la disponibilità di circa 100 miliardi di lire per i

settori dell'agricoltura, della pesca e dell'agriturismo, vale a dire di alcuni fra i più significativi settori portanti dell'intera economia della provincia di Trapani, con la conseguente attivazione di un'articolata fase di sviluppo mirante alla creazione delle condizioni utili e necessarie per la crescita imprenditoriale e produttiva".

Con tale finanziamento si mettono a disposizione mezzi e risorse economiche per il sostegno delle attività produttive in settori particolarmente importanti della nostra economia, quali la vitivinicoltura, l'olivicoltura e l'agriturismo.

La Provincia, quale responsabile del Patto, favorirà i soggetti partecipanti per tutti gli iter amministrativi e si farà carico di utilizzare al meglio le risorse finanziarie e favorirà la dismissione di proprie proprietà fondiarie con l'obiettivo di costituire un fondo provinciale per il miglioramento delle aree rurali, lo sviluppo delle infrastrutture ed il recupero dell'edilizia rurale.

Antonino Basicò



## Quale sindaco per Trapani?

Mi dispiace leggere sulla stampa locale di questi giorni che dentro la Casa delle Libertà si sta svolgendo un gioco delle "correnti" nella indicazione del candidato a sindaco per il comune di Trapani.

Non di meno mi fa riflettere amaramente il tono, quasi a bassa voce, direi sussurrato, con il quale la sinistra esprime il nome del possibile candidato a ruolo di sindaco.

Mi auguro che la situazione politica attuale della nostra città sproni gli attori economici e sociali a farsi protagonisti di un processo di semplificazione del sistema partitico, inducendolo lo stesso a bandire la frammentazione in modo che vengano rilanciati, nell'interesse della collettività, valori ed obiettivi comuni.

Alcuni soggetti si autocandidano alla guida dell'Amministrazione comunale ma, nel disegnare una mappa di interventi, non sviluppano il metodo che intendono seguire e per di più si esprimono con toni che invece di aprire i confini del confronto li rinserrano, in quanto si autodefiniscono i migliori e definiscono buoni esclusivamente i propri seguaci, indicando quali "peggiori" quanti, nel tempo, li hanno preceduti.

A parer mio c'è il rischio che le posizioni di costoro - e fra essi c'è anche qualche leader politico - alimentino ulteriormente la diffidenza del cittadino comune a partecipare attivamente alla vita politica ed ad astenersi dal votare, così come il protrarsi del gioco delle parti all'interno degli schieramenti, sia di destra che di sinistra, concorra a far fare scelte inappropriate in quanto "estrane" al contesto socio-culturale della città.

La qualità della democrazia nella nostra città, affinché non abbia a subire ulteriore deterioramento, necessita di uno sforzo comune in modo che il faticoso cammino di transizione sia accelerato, e da una condizione (l'attuale) intrisa di vecchi particolarismi e di personali interessi si passi a quella per cui Trapani potrà definirsi, ed essere considerata, città autentica e genuina.

Angela Cangemi

## La "psicosi" del pensionato

Avevo sentito parlare di "Psicosi del pensionato", ma la ritenevo una esagerazione e pensavo "Di che si lamentano? Finalmente i pensionati possono riposare e dedicarsi a qualche hobby".

Chiedo perdono! Adesso che è toccato a me sono stordito e indisco sul da farsi.

Affrontando la realtà comincio ad avere come delle visioni e mi vedo tremante, così bastano, recarmi ogni giorno alla villa comunale per prendere aria e sole e giocare con qualche nipote. Mi vedo circondato da "vecchietti", dimenticando o volendo dimenticare che ormai sono anch'io un "vecchietto" quasi ottantenne.

Quando mi alzo la mattina naturalmente presto, come d'abitudine, mi sveglio preoccupato di ritardare, pensando ancora di dover correre in udienza in Tribunale. Poi mi scuoto e dopo un breve sbandamento mi rendo conto che è cominciata una vita nuova.

Ma non so rassegnarmi! Il tavolo dello studio è pieno di libri e attraverso il telefono cerco di mantenermi in contatto con i vecchi clienti e con i colleghi. È un modo per resistere alla malinconia. È vero che i

tempi sono favorevoli agli anziani e la stampa esalta questo interessamento per i problemi sulla vecchiaia. Ma, amici pensionati, non illudetevi! Questo vale per i primi giorni e poi cominciano le delusioni. Se ancora guidi la macchina lentamente, per naturale prudenza, ti senti sollecitare dai clacson delle macchine che seguono o dai motorini rumorosi, che ti superano anche da destra, quando non ti accade il peggio! Perché i giovani motociclisti se non ti sposti per dare strada, ti gridano dietro: "Vecchietto, chi ti ha dato la patente?". C'è la tentazione di rispondere e alzare minaccioso il bastone che ancora ti aiuta a camminare, in maniera decente.

Ma riflettendo, cambi idea pensando che sarebbe pericoloso provocare le esuberanze giovanili.

Il pensionato non è un uomo normale, ma è cittadino di seconda categoria che tenta di reguire, assumendo toni autoritari per nascondere la crisi che vive nell'aver dovuto cambiare la propria vita.

E quante menzogne si dicono per consolare il vecchietto: "Oh! Ma lei è sempre più giovane! Non mostra gli anni che

hai!" Poi vieni a sapere che lo stesso individuo che ti ha fatto il generoso complimento ha raccontato agli amici: "Ho incontrato Paolo, ma si è fatto veramente vecchio!".

Pensionati di tutto il mondo uniamoci! Perché i complimenti e le esaltazioni verso gli anziani sono un trucco. Soprattutto se si vanno accorgendo che questi "vecchietti" hanno ancora energie e volontà di essere presenti nella società.

Malgrado le leggi esistenti e le proposte in corso manca nel nostro paese una cultura dell'assistenza agli anziani. Scarsi i centri ambulatoriali, scarsa l'assistenza a domicilio.

Non diffuso nelle scuole e nella famiglia il dovere di essere vicini a chi, appunto per l'età, non è in grado spesso di mantenersi.

Nell'educazione civica, che dovrebbe insegnarsi nelle scuole, bisognerebbe maggiormente propagandare un volontariato, ove inserire gli anziani, che è ormai una necessità, non potendo le pubbliche istituzioni realizzare tutto quello che occorre agli anziani stessi per non vivere una esistenza melanconica e inattiva.

Paolo Camassa

## Riconoscimento paritario alle scuole materne

Su decreto dell'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, il Provveditorato agli studi di Trapani ha notificato "il riconoscimento dello stato di scuola paritaria" a 22 scuole materne della provincia che fino allo scorso anno scolastico erano riconosciute come "scuole autorizzate". In pratica, i 22 istituti da "private, sono divenute scuole giuridicamente equivalenti alle scuole statali, con i conseguenti obblighi pedagogici e didattici".

Queste le scuole divenute paritarie: Santa Caterina di Siena, di Campobello di Mazara, Antonio Rosmini, Sant'Antonio di Padova, Maria Santissima Incoronata ed Anna Alestra, di Erice, Casa Santa, San Filippo e Giacomo di Marsala, Giardino d'Infanzia, Baby school, Santa Agnese, Baby Club, di Mazara del Vallo, Sacro Cuore di Paceco, San Vito di San Vito Lo Capo, Maria Santissima di Tapani di Salemi, Maria Gabriella Torres di Salemi; Caritas Svizzera di Salaparuta, San Lorenzo di Trapani-Xitta, San Francesco d'Assisi di Trapani-Marausa, Casa San Giuseppe e San Giuseppe di Trapani, Pietro Ancona di Valderice.

Marco Coccellato, che al provveditorato coordina l'apposito ufficio precisa che "sono stati già predisposti i singoli provvedimenti, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti previsti per ciascun istituto". Ed aggiunge: "Sicuramente, due scuole non potranno giovarsi dell'ordinanza dell'Assessorato, perché hanno smesso di funzionare e di erogare il servizio nel 1999". "La scuola dell'infanzia -dice il dr. Marco Coccellato- allarga così i suoi orizzonti, la sua funzione e la sua organizzazione. L'intervento della Regione, riconosce alla

scuola materna una funzione educativa ben precisa, e contemporaneamente si fa carico delle richieste sempre più pressanti delle famiglie di usufruire, per i propri figli, di una fascia dell'istruzione che raccoglie sempre più consensi".

Il Provveditore agli Studi Gianni Leone afferma poi: "Sono sicuro che l'ordinanza regionale permetterà alle scuole divenute paritarie di elevare ed approfondire la qualità del suo prodotto educativo. Nel tempo, le scuole riconosciute si avvantaggeranno di professionalità educative, di docenti ancor di più aggiornati, di ambienti sempre più confortevoli ed adeguati alle nuove esigenze dell'istruzione moderna e di strutture tecniche all'avanguardia, come computer e laboratori di informatica in genere".

M.D.B.

## Tacciano le armi

Echi di morte,  
grida di dolore oltre confini.  
Nessuno raccoglie aneliti di pace  
né lacrime di speranza,  
fra indifferenza o plauso dei Potenti.

Non giova il sangue sparso  
fra etnie o religioni diverse,  
pregiudizievole di razza o di potenza.  
Una striscia di terra, una città  
non si contende con lotte tribali

La RAGIONE prevale sull'odio,  
fonte di sciagure, tacciano le armi  
suonino le campane dell'AMORE  
che invocano i MORTI!

Salvatore Noara



# Vivere la città



Via Conte Agostino Pepoli, accanto il vecchio abbeveratoio di Borgo Madonna. Sino a qualche mese addietro vi funzionava un distributore di carburanti API. Oggi "centro di fiori", car-

vanserraglio di vecchi frigoriferi in disuso, tendoni colorati, immondizie. Sul tetto, per resistere al vento, ferrame vario. Le segnalazioni restano senza riscontro.

Certamente si tratta di un'opera per il rilancio socio-culturale della Città. Esiste la relativa autorizzazione, chi l'ha concessa, con quale motivazione? Oppure il Comune di Trapani è in letargo?

# Il Presidente del "Luglio" agli abbonati e agli spettatori

Nel presentare il cartellone per la Stagione invernale del Luglio Musicale Trapanese, prosa, lirica e progetto Teatro Scuola, il Presidente dell'Ente, dr Aldo Sarullo, ha voluto rivolgersi al pubblico degli abbonati e degli spettatori con un suo personale intervento che qui di seguito riportiamo:

*E' la prima occasione di incontro con Voi quale Presidente dell'Ente Luglio Musicale Trapanese. E' un po' un modo di stringervi la mano e dirvi grazie per avere seguito la programmazione del "Luglio" e per avere cooperato con la Vostra presenza alla crescita di un organismo culturale e artistico stimato in tutta l'Isola e non soltanto.*

*Queste considerazioni, com'è intuitivo, sono rivolte agli Abbonati, a quei protagonisti in penombra che, con il loro apporto, hanno consentito a Trapani un'apprezzabilissima attività teatrale e che, come il dividendo degli azionisti, hanno ricavato momenti di svago, di interesse, di commozione, di nutrimento dell'anima.*

*Agli Abbonati, oltre ad un grazie di cuore, rivolgo l'invito a divenire promotori di ulteriori abbonamenti, i cui nomi potrebbero segnalarci accrescendo, così, il loro cre-*

*dito nei confronti del Luglio che lo onorerà con iniziative speciali dedicate. A coloro che potrebbero abbonarsi e che, per le ragioni più svariate, sin ora non l'hanno fatto, rivolgo l'invito a valutare il cartellone proposto ed a considerare che esso contiene fra le migliori compagnie disponibili quest'anno a recarsi in Sicilia e che, quindi, questa stagione teatrale è una nuova occasione per arricchire ulteriormente il proprio bagaglio culturale ed impiegare in modo gratificante il proprio tempo libero.*

## Borsa di Studio AICS: spostati i termini

Il comitato provinciale AICS di Trapani ha reso noto che la scadenza dei termini di presentazione delle domande per la partecipazione alla Borsa di Studio "Salvatore Cottone" è stata spostata al 31 ottobre 2001. Il concorso consiste in cinque borse di studio di lire un milione, ciascuna. Tutti gli studenti degli istituti superiori e dell'Accademia di BB AA di Trapani, che volessero partecipare, dovranno aver conseguito nell'anno scolastico 2000/2001 la maturità con la votazione di 100/100 o dovranno aver sostenuto gli esami previsti dal proprio piano di studi per l'anno accademico 2000/2001 riportando il massimo dei voti. Gli interessati potranno chiedere ulteriori informazioni e ritirare il bando di concorso presso la sede del Comitato provinciale AICS di Trapani, in via XX Settembre 17- tel. 0923 23023

## IL FARO

Periodico fondato nel 1959 da Michele De Vincenzi, Angelo Marrone, Bernardo Mattarella, Giuseppe Novara, Vincenzo Occhipinti e Bartolo Rallo

91100 Trapani  
Largo S. Francesco di Paola 10  
Tel. 0923 555608

Tel./Fax 0923.24875  
Tel. 0924.31744 - Fax 0924.34276  
e-mail: farogiornale@tin.it  
http://members.xoom.it/farogiornale/

Redazione regionale  
90138 Palermo - Via Houel 24  
Tel. 091 336601

Direttore responsabile Antonio Calcarà  
Redattore capo Liliana Di Gesù

Videomagnazione  
QUICK SERVICE  
Via Piazza 19/21 - Trapani  
Tel./Fax 0923 530883 - E-mail: quicksp@tin.it

Stampa  
Fashion Graphic  
Via F. Aprile - Gibellina  
Tel./Fax 0924.67777

Abbonamento annuo € 20.000  
Abbonam. sostenitore € 100.000  
Abbonamento estero \$ 50

Casella postale 135 - Trapani  
c/c postale 11425915  
Banca di Roma - Trapani  
c/c 651372-59

Registrato presso il Tribunale di Trapani al n. 64 del 10/4/59  
Editrice Società Cooperativa "no profit" s.r.l.  
"IL FARO"

Iscritta al Registro Nazionale della Stampa n. 5488 - vol. 55 pag. 697

Questo numero è stato chiuso il 28 settembre 2001

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

## Festa di S. Francesco

Giovedì 4 ottobre si celebra in città la solenne festa in onore di S. Francesco d'Assisi.

Presso la chiesa omonima sita in via G. Barlotta e curata dai Frati Minori Conventuali, alle ore 17.30, si svolgerà una concelebrazione eucaristica presieduta da S.E. Mons. Francesco Micciché.

Al termine della liturgia sarà fatta l'offerta dell'olio con l'accensione della lampada votiva da parte del commissario straordinario della città dott. Alfonso Giordano.

Alle ore 18.30 muoverà dalla chiesa la processione con il simulacro di San Francesco d'Assisi che sarà accompagnata dalla Banda Musicale "Città di Trapani", diretta dal M<sup>o</sup> Alessandro Carpitella.

La statua in legno di S. Francesco D'Assisi è stata eseguita nel 1945 nella bottega di Giuseppe Stuflessner, scultore e costruttore, in Ortisei per iniziativa di Suor Clara Napoli e con il contributo dei fedeli.

Francesco Genovesi

9<sup>a</sup> RASSEGNA NAZIONALE D'ARTE

5<sup>a</sup> STAGIONE TEATRO/SCUOLA

# ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

TEATRO UNIVERSITÀ - Lungomare Dante Alighieri

55<sup>a</sup> STAGIONE ARTISTICA

- MERCOLEDÌ 7 NOVEMBRE 2001 - ORE 21**  
**...E MI RITORNI IN MENTE**  
con Jerry Cala e Milena Miconi  
Regia di Renato Giordano
- LUNEDÌ 12 NOVEMBRE 2001 - ORE 21 - In Abbonamento**  
**MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 2001 - ORE 21 - Fuori Abbonamento**  
**SE DEVI DIRE UNA BUGIA DILLA GROSSA**  
con Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini, Fabio Testi, Cesare Gelli, Anna Felchi  
Regia di Pietro Garinei
- MARTEDÌ 11 DICEMBRE 2001 - ORE 21**  
**POSSESSO**  
con Franca Vieseri  
Regia di Toni Bertorelli - Produzione Teatro di Roma
- DOMENICA 30 DICEMBRE 2001 - ORE 18**  
**SISTER ACT 2**  
Musical con Theresa Thomason  
Regia e Coreografie di André De La Roche
- MARTEDÌ 29 GENNAIO 2002 - ORE 21**  
**I PARENTI TERRIBILI**  
con Marina Malfetti  
Regia di Krzysztof Zanussi - Prod. Teatro Stabile Eliseo di Roma / Emmevuteatro Teatro Verga
- LUNEDÌ 11 FEBBRAIO 2002 - ORE 21**  
**PENE D'AMOR PERDUTE**  
con Matteo Azchirvani, Francesco Cordella  
Regia di Marco Carniti - Prod. Teatro Stabile Eliseo di Roma
- LUNEDÌ 4 MARZO 2002 - ORE 21**  
**AMICI MIEI**  
con Jerry Cala, Franco Oppini, Nini Salerno, Patrizia Pellegrino  
Regia di Mario Monicelli
- DOMENICA 10 MARZO 2002 - ORE 18**  
**LA SERA DELLA PRIMA**  
con Rossella Falk, Anna Lello  
Regia di Alberto Terrani
- DOMENICA 17 MARZO 2002 - ORE 18**  
**GLI ANNI PERDUTI**  
di Vitaliano Brancati - Con Edoardo Girevo  
Regia di Walter Pagliaro - Produzione Teatro Stabile di Catania
- MARTEDÌ 19 MARZO 2002 - ORE 21**  
**L'ISOLA DEL TESORO**  
con Luigi Diberti, Gala Aprea  
Regia di Luca De Fusco - Prod. Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni"
- DOMENICA 21 APRILE 2002 - ORE 18**  
**I GIGANTI DELLA MONTAGNA**  
Mito di Luigi Pirandello - Con Mariano Rigillo, Anna Teresa Rossini  
Regia di Maurizio Panici
- MARTEDÌ 4 GIUGNO 2002 - ORE 21**  
**DON GIOVANNI**  
con Gabriele Lavia, Eros Pagni  
Regia di Marco Sciaccaluga - Prod. Teatro di Genova in coproduz. con la Compagnia Lavia

- PROGETTO TEATRO SCUOLA 2001/2002**
- SABATO 17 NOVEMBRE 2001 - ORE 10**  
**ARAGOSTE DI SICILIA**  
con Tuccio Musumeci  
Regia di Romano Bernardi
- LUNEDÌ 3 DICEMBRE 2001 - ORE 10**  
**LA SONNAMBULA**  
Melodramma di Vincenzo Bellini  
per il Bicentenario della nascita
- VENERDÌ 7 DICEMBRE 2001 - ORE 10**  
**RITA**  
Opera comica di Gaetano Donizetti  
**IL SIGNOR BRUSCHINO**  
Farsa giocosa di Gioacchino Rossini
- MARTEDÌ 18 DICEMBRE 2001 - ORE 10**  
**CONCERTO DI NATALE**  
con l'Orchestra Ente Luglio Musicale Trapanese
- LUNEDÌ 4 FEBBRAIO 2002 - ORE 10**  
**MAGIA DELLA VOCE**  
Concerto di Prosa e Lirica
- SABATO 9 FEBBRAIO 2002 - ORE 10**  
**LA SIGNORA IN BLUES**  
con Lino Patruno, Cristina Aubry, I Baronnas  
Regia di Bruno Maccallini
- MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO 2002 - ORE 10**  
**ALICE IN WONDERLAND**  
di Carroll  
in lingua inglese
- MERCOLEDÌ 06 MARZO 2002 - ORE 10**  
**L'AVARO**  
di Molière  
Regia di Rosamaria Spera
- MERCOLEDÌ 10 APRILE 2002 - ORE 10**  
**CARMEN** - soubrette  
Musica di Georges Bizet - BALLETTO  
**EL SOMBRERO DE TRES PICOS** - soubrette  
Musica di Manuel de Falla - BALLETTO  
Regia: Fabrizio Perrone
- MARTEDÌ 16 APRILE 2002 - ORE 10**  
**'U PARANINFU**  
Regia di Giuseppe Passalacqua
- DATA DA DESTINARE**  
**IL PAESE DEI PAPPAGALLI**  
Regia di Anna, Bruno e Icaro Accettella
- DATA DA DESTINARE**  
**GIGANTOMANIA**  
Regia di Bruno Accettella

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: BOTTEGHINO TEATRO VILLA MARGHERITA ORE 9.30/13.15 - 16.15/19.00 - TEL. 0923 29250. LA DIREZIONE SI RISERVA IL DIRITTO DI APPORTARE EVENTUALI MODIFICHE AL PROGRAMMA O AL CALENDARIO DELLE RECITE A SPETTACOLO INDICATO (ORE 21) E VIETATO L'INGRESSO IN SALA.

## ENFANT TERRIBLE

**CAMARDAUTO**

conc. PEUGEOT

Via Marsala, 375  
91020 XITTA (TP)  
Tel. 0923 532000  
Fax 0923 551644

a partire da

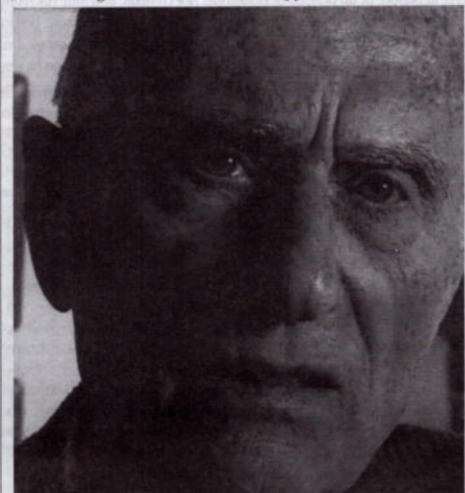
**PEUGEOT 206 L. 19.500.000**



## Indro Montanelli e lo stile

Su Indro Montanelli, da poco scomparso, è stato detto e scritto parecchio: la sua vita avventurosa che ha attraversato tutto il secolo, i suoi puntuali servizi in presa diretta, spesso in circostanze casuali e fortunate, su eventi fondamentali del Novecento; il suo spirito libero ed anticonformista, la sua pregevole divulgazione storica, non inquinata da inutili e fastidiosi casami cattedratici; il suo rapporto privilegiato con il lettore, che è stato, in definitiva, il suo unico vero editore.

Ma un aspetto peculiare di Montanelli ci sembra che sia stato un po' trascurato: il suo stile letterario, i pregi del suo stile letterario. Qui siamo di fronte ad uno di quei rari casi in cui la forma è sostanza. Si potrebbe definire lo stile di Montanelli una saettante esplosione di aforismi ed epigrammi, una prosa, la sua, che nasce all'insegna della semplicità, dell'efficacia, del non detto, in cui è basilare - oltre, naturalmente, a ciò che è stato scritto - ciò che viene tolto, ciò che viene cancellato. Essenzialità, rigore, velocità sono doti che lettori di diverse generazioni hanno gradito e continuano ad apprezzare.



Il maestro di siffatto stile di scrittura è stato un genio come Voltaire, ad esempio il Voltaire di "Candide", che ci ha descritto in modo mirabilmente semplici problemi e situazioni quanto mai complessi, quasi ad avvertirci di dubitare di chi usa un numero eccessivo di parole e il cui scopo, in ultima analisi, non è quello di comunicare ma quello di confondere, di imbrogliare le carte. Profondità del tema e chiarezza di linguaggio erano le caratteristiche anche di Leonardo Sciascia, un grande siciliano cresciuto alla luce dell'illuminismo francese.

Ma tale impostazione stilistica può pure riguardare un'altra forma espressiva tipica del Novecento e cioè il cinema. Ad esempio, un bellissimo film di Gianni Amelio, "Costi ridevano", Leone d'Oro a Venezia nel 1998, non è che un dolente, intenso racconto montato per successive sottrazioni, come se l'autore volesse ricercare la verità estreme di questa vicenda di sradicamento ed emigrazione. Rimanendo nel campo cinematografico, il maestro assoluto di questa tecnica narrativa è stato Ernst Lubitsch, grandissimo cineasta tedesco trapiantato nella Hollywood degli anni d'oro. Lubitsch, inventore della commedia cinematografica sofisticata, il più americano dei registi tedeschi, è un esempio inarrivabile di stile, di eleganza di ellissi, cioè del non detto, eppure qualcuno si è sobbarcato la fatica, assolutamente inutile, di decifrare quello che Lubitsch, con somma abilità, ha voluto celare alla nostra visione.

E così Indro Montanelli, con la forza del suo stile, delle sue parole scritte e non scritte, è riuscito a far avvicinare alla carta stampata milioni d'italiani, che, come sappiamo, non sono mai stati assidui lettori, ed è riuscito a farli avvicinare, addirittura, ai libri di storia, una materia in cui noi italiani, cioè un popolo carico di storia, siamo sempre stati - diciamo con franchezza - colpevolmente ignoranti.

Giovanni Salvo

## Amare la vita

Vorrei amare la vita.

Nei momenti di gaudio e di dolore vorrei sentire il vero Amore, volando con il pensiero nell'immenso infinito.

Vorrei correre senza mai stancarmi, cercando qualcosa di prezioso che pian piano si è spento...

Vorrei osservare le meraviglie del mondo, dimenticando i ricordi più tristi e sognando una vita migliore.

Ama la vita senza mai fermarti solo così comprenderai il senso del vivere.

Enzo De Filippi  
Castellammare del Golfo

## Anteka 2001, il mondo degli autori si dischiude

La fondatrice del premio, signora Carmen Ales Peraino, invita al "risveglio" culturale i giovani d'oggi.

Ad Erice l'1 e il 2 settembre, è avvenuta la consegna del "Premio letterario nazionale Anteka Erice 2001". La manifestazione ormai è giunta alla settima edizione; anche se ufficialmente "nato" dieci anni fa, il premio a partire dal suo terzo anno di vita ha "cambiato" nome, diventando da locale a portata nazionale.

Il premio ha avuto il contributo ed il patrocinio dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali, dell'Assessorato della Pubblica Istruzione della Provincia Regionale di Trapani, del Comune di Erice e dell'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Erice. I vincitori sono: Alberto Pace (TP), Tino Traina (TP), Nicola Romano (PA), Vito Tartaro (CT), Salvo Basso (CT), Benito Carbone (ME), Sabina Fonte Bisconti (PA) e Riccardo Ascoli (PA), per i giovani, Davide Tartamella (TP). Ha presentato la manifestazione la giornalista RAI Rosanna Cancellieri.

Ed è nella sua abitazione di campagna che, gentilmente, in un pomeriggio, alla fine della prima settimana di settembre, chiuso il clamore di quelle giornate, la signora Peraino ha rilasciato questa intervista. Un'alta e puntata cancellata bianca, dei larghi e grigi scalini e la voce rassicurante dell'interlocutrice hanno accolto il mio arrivo. Ci siamo accomodate dentro, ed ho preso la parola.

Com'è nata l'idea di questo premio?

Un po' per caso - nel senso che - con molta incoscienza - Alberto Genovese, un pubblicitario, ha avanzato l'idea di indire

un premio letterario e così ho accolto la sua proposta senza avere la più esatta percezione dell'impegno da affrontare. Nel 1999, per vari motivi, abbiamo dovuto chiudere il Centro Studi Anteka, il premio sarebbe "morto", invece il Centro Studi Ricerche Rinascita Mediterranea si è dichiarato disposto ad "assorbirlo" e, quindi, dall'anno scorso se ne

Da Aurelio Pes, drammaturgo e scrittore, il quale ha tenuto una bella relazione su come la letteratura incida sull'ecologia mondiale e sulla possibilità che Erice venga valorizzata, dal punto di vista ecologico; oltre a lui c'erano: Dino Ales, critico d'arte e letterato, Franco Di Marco, un "sicilianista", il professore e letterato Antonio Tobia e Flora Restivo, studiosa

un periodo e un pensiero. Ai giovani d'oggi, questo "passaggio" viene molto difficile. Il "cosmo" di un autore è il variegato intreccio di sensazioni, di esperienze, di stati d'animo che diventano pennellate della personalità. Sensibilizzare i giovani alla letteratura, significa invitarli ad allargare il loro vocabolario, estendendo, quindi, i loro sentimenti.



Da sinistra: Antonio Tobia, Salvatore Di Marco, Dino Ales, Aurelio Pes, Carmen Ales Peraino, Rosanna Cancellieri, Flora Restivo, Michele Morfino.

occupano loro, però resto come fondatrice.

Dove è avvenuta la premiazione?

Domenica sera, nella bellissima chiesa di San Giovanni. Sarebbe dovuta avvenire a La Pineta, ma il tempo avverso, pioveva, lo ha impedito. Ha aperto la cerimonia il Presidente del Centro Studi Ricerche Rinascita Mediterranea, Gaetano Nicotra. Nel suo discorso ha messo in evidenza sia il fatto che il premio è arrivato alla sua VII edizione (non è facile a Trapani) sia, e soprattutto, che si cerca uno sviluppo letterario ad Erice oltre a quello turistico, e scientifico dell'Ettore Majorana.

Di chi era composta la giuria?

di tradizioni popolari.

Nel suo discorso lei ha detto che "una giuria, quando si esprime non valuta banalmente le righe di prosa e di poesia, ma il variegato cosmo dell'autore che si dischiude". Che cos'è il "cosmo" di un autore? (La signora Peraino scuote la testa, come per dirmi che la risposta che sta per darmi è scontata).

Una delle finalità del premio è di indirizzarlo ai giovani, perché essi per la maggior parte hanno un frasario molto ristretto: questi "messaggini", gli SMS, non aiutano ad esprimere un pensiero - non si rendono conto che la parola è un modo per creare una situazione, da una situazione si può creare

Un monito per i giovani d'oggi a riscoprire un modo di comunicare "antico".

Esattamente! Come dice una mia cara amica scrittrice, "una conversazione o una bella lettera è tutt'altra cosa".

I vincitori, i veri protagonisti della manifestazione: un commento al riguardo?

Hanno partecipato noti ed affermati autori, la loro presenza ha confermato, nel tempo, un'immutata stima nei nostri confronti.

I premi letterari oggi? Migliorano la consapevolezza individuale, in un mondo universalizzato, ove il singolo si sente molecola di un ingranaggio, spesso impazzito.

Teresa Di Gaetano

## Dopo la visita del ministro Sirchia

## All'ospedale di Salemi scoppia un caso di malasanità

Un episodio di malasanità presso l'Ospedale di Salemi? A denunciarlo sul finire di agosto è stato il sindaco Luigi Crimi, il quale con un esposto inviato al direttore generale dell'Ausl di Trapani Giuseppe Parisi ed al Comando dell'Arma dei Carabinieri, ha chiesto che "venga fatta piena luce" su una vicenda che lo ha visto, suo malgrado, coprotagonista. Sebbene le cronache dei quotidiani ne abbiano ampiamente riferito, riteniamo utile riproporre sinteticamente ai lettori i fatti più salienti.

L'antivigilia di Ferragosto il "cittadino" Gino Crimi, anche a causa anche delle luttuose notizie riportate dai giornali per casi analoghi, vive ore di comprensibile angoscia. Il figlio, per una puntura di zecca, si trova a letto con la febbre altissima. Urgono immediate analisi ematiche. I laboratori privati sono tutti chiusi. Ci si rivolge quindi al Laboratorio di Analisi dell'Ospedale di Salemi. Ma anche qui - questo almeno si evince dalla denuncia - è in atto una sorta di serrata: assenza totale del personale addetto (è presente solo l'infermiere De Filippi) e, quel che è peggio, le apparecchiature sono impossibilitate ad eseguire le analisi a causa di un guasto di un pezzo, del quale si attende - così viene riferito anche agli altri utenti presenti - l'arrivo da Catanzaro.

Cosa che avviene improvvisamente in poche ore? Così come anche per l'esecuzione delle analisi! Pura coincidenza o affannoso tentativo riparatore a seguito delle rimostranze esternate dal sindaco alla Direttoria Sanitaria? Dubbi legittimi questi, che qualcuno certamente fugherà. Ma il sindaco con la sua denuncia va oltre. Nel suo esposto ha invocato anche - citiamo testualmente - "l'immediato allontanamento dalla struttura ospedaliera della dott.ssa Galifi e dell'infermiere Bendici per avere entrambi esternato sul posto di lavoro e alla presenza della stampa

accuse prive di fondamento e pertanto lesive della mia dignità ed immagine pubblica". Fin qui la cronaca agostana. In questi giorni chiedendo al sindaco ulteriori notizie, con un insolito fair play, mi ha risposto dicendo che il ruolo "di massima autorità sanitaria locale" da lui ricoperto gli impone di non polemizzare. Ma poi chiosa: "dell'intera vicenda se ne occuperà sicuramente la magistratura per l'eclatante caso di malasanità e la dirigenza dell'Ausl per le irrivalenti esternazioni della Galifi e di Bendici". Rimangono a questo punto molte perplessità.

L'opinione pubblica più attenta non nasce infatti a spiegarsi le motivazioni dalla sorprendente contemporaneità di atteggiamento assunto da un partito politico, un sindacato e una testata giornalistica, con una indiscriminata levata di scudi in difesa da un presunto attacco alla struttura ospedaliera, che nessuno peraltro aveva mosso.

Ciò ha suscitato in molti la sensazione che si volessero coprire manchevolezze piuttosto che eliminare le cause dei disservizi.

Ciro Lo Re

## Lavori pubblici in provincia

La Provincia regionale di Trapani ha messo in cantiere un vasto programma di opere pubbliche, dopo che è stato stilato con il Comune di Trapani e con la Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali un protocollo d'intesa per il coordinamento delle iniziative che istituisce uno staff di tre funzionari, il dott. Ubaldo Augugliaro per la Provincia, la dott. Donatella Catania per il Comune e la dott. Francesca Cusenza per i BB CC e AA.

Sono stati appaltati i lavori di manutenzione straordinaria della SP n. 69 "Sanagia-S. Nicola" per un importo di 600 milioni, mentre il 15 ottobre si terrà la gara di appalto dei lavori di escavazione dei fondali dello specchio acqueo compreso all'interno del porto di Marsala.

Per bandire la gara per l'escavazione dei fondali del porto di Mazara del Vallo si attende il nulla osta dell'Assessorato Regionale al Territorio sulla base di analogo progetto della Provincia.

I due decreti di concessione del finanziamento occorrente per dette escavazioni sono stati firmati nel dicembre del 2000 per un importo di 3 miliardi e 300 milioni.

E' stato, inoltre, approvato dalla Giunta Provinciale il progetto, relativamente al primo stralcio, del nuovo edificio scolastico per l'I.P.S.I.A. di S. Ninfa per un importo di 4 miliardi e mezzo. L'edificio occuperà una superficie complessiva di 1853 mq e sorgerà lungo la via S. Anna, tra l'omonima chiesa ed il municipio.

La Giunta ha pure approvato un progetto per il completamento dell'impianto sportivo polivalente di Valderice per una spesa di 2 miliardi e 600 milioni.



## Basket Trapani Positivo il bilancio delle amichevoli

Piazza e Ciampi gli ultimi acquisti

Notizie abbastanza positive dalle amichevoli nelle due ultime settimane svolte dal Basket Trapani sia dal punto di vista dei risultati finali, sia per i progressi tecnici conseguiti.

I tornei fin qui disputati si sono conclusi con il secondo posto nel quadrangolare di Patti, alle spalle della squadra ospitante: vittoria 74 a 69 sul Latina, che trovò nella stessa Serie del Trapani, sconfitta, 76 a 79 con il Patti.

Contro i laziali il pivot Marco Binetti è stato il miglior realizzatore tra i suoi compagni, con 22 punti, seguito da Sandro Trevisan 18, Dario Andrè e Davide Virgilio entrambi con 12.

Apprezzabili nella seconda gara, oltre le realizzazioni del trio Trevisan (proclamato il migliore realizzatore del Torneo), Buonanno, Binetti il buon gioco fatto vedere da

tutto il complesso. Nel quadrangolare di Sassari i granata di Gianni Montemurro sono andati oltre le previsioni. Hanno battuto prima i padroni di casa 83 a 76, poi, in finale, il Teramo con il punteggio di 79 a 74. Sassari e Teramo due compagni di grossa levatura non nascondono le loro ambizioni per il salto in Legadue.

Nel Sassari giocano Giuseppe D'Iapico (l'anno scorso col Ragusa in A/2) e l'italo argentino Giorgio Rifatti due ex, il Teramo schiera, tra gli altri, Emanuele Rotondo che ha indossato la maglia della nazionale.

Contro il Sassari ottima prova della guardia Sandro Trevisan, autore di 25 punti, di Binetti, 16 punti, di Passerelli e di Buonanno con 10 punti ciascuno. Nel torneo di Sardegna il Trapani ha schierato gli ultimi due acquisti il

play guardia, marsalese, Mario Piazza, cm 194, classe 1968, già noto al pubblico di Trapani, a l'ala del Sinteco Ferrara, il bolognese Michele Bertinelli che pur non segnando ha offerto il suo contributo, nell'altra gara si sono visti i suoi canestri e quelli di qualche giovanissimo.

Con l'innesto di Piazza e dell'ultimo arrivato, l'ala Claudio Ciampi, 200 cm, 22 anni, nato a Latina, proveniente da Imola, con precedenti nelle file del Cefalù, si conclude la campagna acquisti del Trapani.

L'inserimento di Mario Piazza, che ha giocato nella Virtus Ragusa, non utilizzato per alcuni mesi potrebbe costituire una delle carte vincenti del Trapani che a poco a poco ha saputo allestire un roster di tutto rispetto. Manca ancora lo sponsor ma le diffi-

coltà incontrate non hanno scoraggiato il Presidente il quale ha trovato il sostegno in un gruppo di professionisti ed imprenditori. Grazie alla tenacia di Andrea Magaddino e alla cordata di questi appassionati il Basket Trapani anche per quest'anno svolgerà il campionato la cui iscrizione, all'inizio, appariva incerta.

È ora, però, che alcuni nostri politici si sveglino dal letargo e con i fatti, non soltanto a parole, aiutino la Società trapanese.

Per il Basket Trapani ultime battute giovedì 27 ottobre per la Coppa di Lega, andata, a Palermo, contro la squadra di Giacomo Genovesi, ritorno, domenica 30, ore 18, Pala Ilio, il 7 ottobre, in casa, con la temibile matricola Patti, si alzerà il sipario del Campionato di B d'Eccellenza.

Angelo Grimaudo

## LETTERE AL DIRETTORE

Lupus et agnus  
Ad rivum eundem, lupus et agnus...

"Beeee, Beeee! ma perché proprio a me?"  
Sembra il grido di Maria Sung. Ma dopo le tante cose dette dai mezzi i divulgazione, vien fatto di pensare: chi è il lupo e chi l'agnello?

Se Maria Sung è stata la pedina del reverendo Moon, sarà Lei il lupo, malgrado le sue indiscusse grazie apparenti e Monsignor Milingo la pecorella smarrita, talmente smarrita da non capire che le riflessioni si fanno prima delle decisioni. Ovvero, la pecorella tutt'altro che smarrita, come Arcivescovo emerito e carismatico di Lusaka, pensava davvero di poter fare ciò che voleva e l'ha fatto, convintissimo, come tanti di noi, che i sacerdoti dovrebbero crearsi una famiglia ed evitare scandali (malamente insabbiati) che detronizzano la Chiesa. Non si capisce poi perché Milingo viene contestato come esorcista e come guaritore perché tanti SÌ e Milingo NO?

Pure i mezzi di divulgazione asseriscono che tanta gente ama Milingo proprio per i suoi poteri magici. E inoltre, quest'uomo avanti negli anni, maturo, esperto, colto, vissuto e coraggioso, dopo il colloquio con Giovanni Paolo II, va in ritiro, in ritardo, per un periodo di riflessione! Noi credenti, non tutti rincitriniti crescenti, non crediamo più a niente poiché temiamo di essere beffati. Dov'è la verità? Un figlio prodigo così avanti negli anni non ha senso. Una moglie disperata che vuol digiunare sino a morire e poi si arrende non ha senso. Forse il tutto sarà stata strategia di Mjung Moon? La missione di Maria Sung è finita? Forse la Commedia messa in scena è riuscita!

Sempre dai mezzi di divulgazione, abbiamo appreso anche che forse Milingo veniva drogato ed ipnotizzato nella setta di Moon. se ciò risponde al vero, quale sicurezza trarrà G. Paolo II dal Monsignore così labile, ipnotizzabile, ecc ecc e come facciamo noi lettori a non pensare che Milingo sia stato ipnotizzato anche in Vaticano?

A me personalmente Milingo riesce simpatico, abbastanza sveglio e intelligente.

La signora Maria Sung se è, come è stato detto dai mezzi di divulgazione, una gran seduttrice, potrà unirsi all'innamorato Milingo quando vuole, tranne che "l'ipnosi Vaticana" non abbia penetrato e modificato il DNA del Monsignore.

P. Pargucci (Capo Granitola)

### Tesoreria comunale

La Banca del Popolo si è aggiudicato il servizio di tesoreria e cassa comunale di Trapani con un'offerta che prevede un introito, per il capoluogo, di poco più di 600 milioni di lire, l'impegno a sponsorizzare manifestazioni di particolare interesse e a praticare ai cittadini trapanesi un tasso di interesse vantaggioso per la contrazione di mutui almeno decennali finalizzati alla ristrutturazione di immobili che si trovano nel centro storico.

Scuderi  
Spose



Prostigio, qualità, esperienza  
Modelli esclusivi delle migliori firme

Trapani, via Scontrino (ang. piazza V. Emanuele) - Tel. 0923 24572



lavorati in marmo e scultura  
di GIUSEPPE CORTESE

Zona Artigianale, 19 CUSTONACI (TP)  
Tel. 0923 971079  
Cellulare 330 9703040 - 339 6247308

AICS  
ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT

COMITATO REGIONALE SICILIA - SETTORE CULTURA



REGIONE SICILIANA  
Assessorato BB.CC.

# Borsa di Studio e Trofeo-Memorial in onore di Salvatore Cottone REGOLAMENTO EDIZIONE 2001

AICS  
ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT

COMITATO REGIONALE SICILIA  
90143 PALERMO - VIA E. BERNABEI 51  
TEL./FAX 091.6819174

### ARTICOLO 1

Il Comitato Regionale AICS Sicilia - Settore Cultura, al fine di ricordare la figura, l'impegno culturale, sociale e sportivo di Salvatore Cottone, istituisce due BORSE DI STUDIO UNIVERSITARIE e un TROFEO MEMORIAL GIORNALISTICO da assegnare con cadenza annuale.

Le borse di studio sono di L. 3.000.000 ciascuna.

Il trofeo memorial è di L. 3.000.000.

Ai vincitori delle Borse di studio e del Memorial verrà assegnato altresì un conio d'oro intitolato a Salvatore Cottone.

### ARTICOLO 2

Le due Borse di studio sono destinate, una per indirizzo, ai laureati dell'anno accademico in corso delle facoltà di Scienze Motorie e delle Accademie di Belle Arti.

Il trofeo Memorial giornalistico è destinato ad un giornalista della stampa quotidiana regionale particolarmente impegnato nel campo della difesa dei diritti dei fanciulli e dei giovani.

### ARTICOLO 3 (BORSE DI STUDIO)

La partecipazione al concorso per le Borse di studio dovrà avvenire con la consegna di tre copie della tesi di laurea entro il mese di ottobre dell'anno in corso, presso la sede del Comitato Regionale AICS Sicilia, via E. Bernabei, 51 - 90143 Palermo.

### ARTICOLO 4 (MEMORIAL GIORNALISTICO)

La partecipazione dovrà avvenire con la consegna di tre copie di saggi giornalistici effettivamente pubblicati, entro il mese di ottobre dell'anno in corso, presso la stessa sede dell'AICS Sicilia.

Le informazioni potranno essere richieste alla segreteria del Premio Istituito presso il Comitato Provinciale AICS di Trapani - via XX Settembre, 17 - tel. 0923 23023 fax 0923 872222.

### ARTICOLO 5

Le tesi di laurea dovranno sviluppare tematiche legate all'impegno di Salvatore Cottone nel campo dello sport e della cultura in favore dei giovani. I temi assegnati per l'anno in corso sono, per ciascun indirizzo:

a) Scienze Motorie: Lo sport come antidoto alla droga nella fascia giovanile.

b) Belle Arti: L'arte come momento di espressione e di ricerca per i giovani.

Il saggio giornalistico dovrà trattare temi inerenti la fascia giovanile.

### ARTICOLO 6

Una Commissione di esperti, per ciascun indirizzo, composta da due docenti universitari e presieduta dal presidente regionale AICS, valuterà le tesi e i saggi presentati assegnando le due Borse di studio e il trofeo Memorial giornalistico.

### ARTICOLO 7

Unitamente alle tre copie delle tesi i candidati dovranno presentare, pena l'esclusione, un certificato di studi riferito all'anno accademico in corso da cui si evince che la discussione della tesi, con assegnazione del relativo voto, avverrà entro il mese di ottobre 2001.

### ARTICOLO 8

I giornalisti, unitamente ai saggi pubblicati, pena l'esclusione, dovranno presentare un certificato di iscrizione all'albo professionale.

### ARTICOLO 9

Il giudizio delle Commissioni è insindacabile. Sia le tesi che i saggi non saranno restituiti. Essi confluiranno nel materiale d'archivio della Biblioteca dell'AICS Sicilia.

### ARTICOLO 10

La cerimonia di premiazione avverrà in uno degli Atenei siciliani alla presenza dei dirigenti dell'AICS e delle autorità accademiche che hanno collaborato allo sviluppo dell'iniziativa.